



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S.Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S.Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)
Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it Sito web: www.icfabriani.gov.it

Comunicazione n. 365

Spilamberto, 10-03-2017

- Al Personale Docente
- Al sito Web dell'I.C. Fabriani

OGGETTO: Criteri per l'attribuzione del Bonus al Personale docente

Vista la Legge n. 107/2015 art.1, comma 126, che introduce un fondo per "il merito del personale docente", si trasmettono, in allegato, i sottoelencati documenti:

1. Verbale del Comitato di Valutazione dell' IC "Fabriani" di Spilamberto;
2. Introduzione ai criteri di assegnazione del Bonus Docente;
3. Criteri per l'attribuzione del Bonus.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Carla Martinelli

Verbale n. 1

Il Comitato di Valutazione dell' Istituto Comprensivo di Spilamberto "S. Fabriani" costituito da:

Dirigente Scolastico Carla Martinelli

Docenti individuati dal Collegio: Amadessi Marco, Cavani Martino

Docenti individuati dal Consiglio di Istituto: Cordazzo Patrizia

Genitori individuati dal Consiglio di Istituto: Zanasi Germana, Cevolani Cesare

Membro esterno individuato daUSR: Kubler Antonella

riunitosi in data:

06 marzo 2017 alle ore 14,30

dopo aver preso visione delle esiti del percorso svolto nell'anno scolastico 2015/2016 relativamente alla valorizzazione del merito dei docenti di ruolo, del Pof e del Piano di miglioramento procedono alla definizione ed approvazione dei criteri come da documento allegato.

La seduta termina alle ore 16,00 dopo la lettura e l'approvazione del presente verbale.

Spilamberto, 6 marzo 2017

Il segretario

Cavani Martino

INTRODUZIONE AI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS DOCENTI

La scelta dei criteri è orientata a incrementare la qualità dell'offerta formativa, sia per quanto riguarda il lavoro nelle classi che nell'ambito della progettualità collegiale, valorizzando l'operato di quei docenti a cui si riconosce un contributo al miglioramento.

Si è data preferenza alle iniziative che favoriscono la condivisione della progettazione didattica e la collaborazione tra docenti, all'interno del Piano di miglioramento.

La tabella allegata, pertanto, presenta i criteri in base ai quali il Dirigente Scolastico assegna il bonus, con le precisazioni di seguito elencate.

1. Attività riconosciute

Le attività rientrano in tre aree, indicate dalla legge 107/2015, a ciascuna delle quali il Comitato assegna una diversa percentuale dell'ammontare totale del bonus:

A) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché al successo formativo e scolastico degli studenti (45% del bonus totale)

B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (35% del bonus totale)

C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (20% del bonus totale)

Tenuto conto del carattere innovativo e sperimentale del percorso di valorizzazione del merito, il Comitato ritiene possibile una deroga alle percentuali sopraelencate al fine di erogare in toto l'ammontare assegnato all'Istituto.

Dove non opportunamente specificato, tutte le attività elencate nella tabella devono essere state svolte, per rappresentare titolo valutabile, durante l'a.s. 2016/17 dal solo personale docente di ruolo dell'istituto.

Non saranno ritenute valide, al fine dell'attribuzione del bonus, le attività seguite da docenti in anno di prova nell'ambito della formazione obbligatoria prevista per il superamento dello stesso.

Ognuno dei criteri elencati è preceduto da una sigla che indica gli ordini di scuola interessati, secondo la seguente legenda:

I = Infanzia

P = Primaria

S = Secondaria

2. Criteri di suddivisione del bonus

In una logica di trasparenza il Comitato stabilisce che:

- il bonus sarà assegnato, indicativamente, al 30% del totale dei docenti ed in proporzione rispetto ai tre ordini di scuola;

- nessun docente potrà ricevere un bonus di importo indicativamente superiore al 5% dell'ammontare totale a disposizione del Dirigente.

Qualora il numero di docenti meritevoli ecceda la percentuale massima indicata in relazione al singolo ordine di scuola, la precedenza sarà assegnata in base ai seguenti punti:

- attinenza dell'attività svolta con le priorità e gli obiettivi esplicitati all'interno del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'Istituto

- numero di docenti coinvolti nell'attività
- numero di classi coinvolte trasversalmente nell'attività
- esiti positivi dell'eventuale questionario di gradimento rivolto ai destinatari dell'attività.

3. Modalità di presentazione della documentazione

La documentazione delle attività e delle competenze con cui ci si candida al riconoscimento di merito va prodotta in formato digitale e inserita in apposita area riservata ai docenti: in tal modo, oltre che rivolgersi alla Dirigenza, sarà visibile a tutto il personale docente, andando a costituire un archivio didattico condiviso (seguiranno istruzioni).

Ciascun docente è libero di presentare il numero desiderato di attività previste dalla tabella allegata, precisando per ciascuna l'area di appartenenza (A,B e C).

Non saranno ritenute valide le documentazioni che non rispettino le richieste specificate per ogni attività.

Il termine per la presentazione della documentazione è fissato al 10 luglio 2017.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE BONUS

LEGGE 107, art. 1 comma 129

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti.

Qualità dell'insegnamento

Partecipazione a percorsi formativi e ricaduta didattica

I.P.S.
Adesione a percorsi formativi svolti nel biennio 2015/2016 e/o 2016/2017 e relativa sperimentazione nelle classi nel corso del corrente anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta alla documentazione di una ricaduta didattica positiva (con opportuna documentazione dell'esperienza didattica in forma digitale).

Attività connesse a uno dei principali obiettivi del Piano di miglioramento: la comprensione del testo come competenza trasversale

I.P.S.
Attuazione nel corrente anno scolastico di percorsi di comprensione del testo per sezioni/classi parallele.
La documentazione illustrerà con chiarezza anche le attività personalizzate previste per l'inclusione di studenti con difficoltà di apprendimento e/o scarsa conoscenza della lingua italiana.
(adeguatamente documentati in forma digitale).

Contributo al miglioramento dell'istituzione

		<p>Contributo all'immagine positiva e al benessere della scuola</p>	<p>I.P.S. Organizzazione di iniziative che nel corrente anno scolastico abbiano contribuito a favorire il superamento di discriminazioni e pregiudizi di natura sociale, culturale e/o religiosa (attività laboratoriali, teatrali, sportive, interventi di esperti esterni aperti anche alle famiglie...).</p>
	<p>Contributo al successo scolastico degli studenti</p>	<p>Attività di potenziamento/recupero</p>	<p>P.S. Attività documentate di potenziamento e/o recupero volte all'inclusione, con produzione di materiali diversificati e/o semplificati e relativi strumenti di verifica e valutazione. (documentata in forma digitale).</p>
<p>B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	<p>Risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</p>	<p>Attività connesse a uno dei principali obiettivi del Piano di miglioramento: la valutazione</p>	<p>P.S. Uso di strumenti diversificati nella valutazione: prove di verifica per classi parallele con valutazione condivisa tra docenti e varianti opportunamente semplificate. Attività tese alla valutazione e certificazione delle competenze chiave di cittadinanza. (con documentazione in forma digitale delle esperienze per la costituzione di un archivio).</p>

	<p>Risultati in relazione all'innovazione didattica e metodologica</p>	<p>Pratiche laboratoriali innovative debitamente documentate</p>	<p>I. Progettazione, attuazione e verifica di percorsi di intersezione (opportunamente documentati in forma digitale).</p>
	<p>Risultati in relazione alla ricerca e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	<p>Diffusione di attività e buone pratiche</p>	<p>P.S. Realizzazione di progetti condivisi su almeno 2 classi documentati tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di un prodotto finale (un documento, una rappresentazione teatrale, un elaborato digitale o altro, anche visibile sul sito della scuola) • la presentazione degli esiti di un questionario di gradimento somministrato agli alunni e/o ai genitori.
<p>C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	<p>Coordinamento organizzativo</p>	<p>Referenti</p>	<p>I.P.S. Organizzazione e partecipazione a progetti peculiari dell'Istituto: "Piedibus", soggiorno studio, campus estivo, concerti, concorsi. Progetto PON: stesura, coordinamento e verifica.</p>
	<p>Coordinamento didattico</p>	<p>Referente</p>	<p>Piano nazionale scuola digitale: coordinamento .</p>
	<p>Coordinamento formazione del personale</p>	<p>Organizzazione percorsi formativi rivolti anche alle famiglie e al territorio</p>	<p>I.P.S. Organizzazione di percorsi formativi di carattere educativo e culturale (seminari, convegni, corsi di aggiornamento).</p>